

## Ex presidenti Camera, Casini trasloca mentre Pivetti annuncia ricorso

ROMA - «Faremo ricorso contro gli effetti della delibera dell'ufficio di presidenza della Camera». Lo ha detto la ex presidente della Camera Irene Pivetti, a **Radio24**. «Non lo faccio io il ricorso - ha spiegato - lo farà chi lavora per la mia segreteria. Non posso permettere di veder mettere gente in mezzo alla strada. Voglio salvare questi posti di lavoro e li salverò». Non smette di far discutere, insomma, la decisione di Montecitorio di togliere i benefit a vita per gli ex presidenti. E mentre Pier Ferdinando Casini, dopo aver rinunciato al privilegio per i prossimi dieci anni, sta già facendo gli scatoloni per liberare gli uffici che gli erano stati assegnati a Montecitorio, Pivetti annuncia battaglia.

«La lotta alla Casta è una moda dove chi sta a casa seduto si fa bello facendo finta di fare il giustiziere», si sfoga l'ex parlamentare leghista. «Sono giorni che leggo menzogne su questa storia e su di me, ci sono persone che vengono messe sulla strada solo perchè qualcuno vuol farsi bello. Sono persone che guadagnano 600-800 o al massimo 1000 euro al mese, perchè qualcuno deve far finta che il bilancio dello Stato venga risanato così. Per me non voglio nulla. Io non ho alcun benefit. Uso i mezzi pubblici, non ho auto di servizio, mi pago tutto. L'auto blu non l'ho mai usata. Avevo solo disponibilità di denaro pubblico per far lavorare della gente. Potevo in teoria tenerli lì a giocare a carte tutto il tempo, mentre ne ho fatto un uso utile fondando una Onlus. Di queste persone lo Stato si deve fare carico. Chiedo che vengano stabilizzate e su questo non mi fermo».

